



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 15 Dicembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

➤ Paceco

Incontro dell'Unesco sui diritti umani

... Oggi alle 20 presso il Kaleidos di contrada Dattilo a Paceco, il Club Unesco di Trapani ha organizzato un incontro sul tema "Cenni sulla storia dei diritti umani: riflessioni e strategie per la loro divulgazione". L'incontro si svolge in occasione delle celebrazioni per la Giornata mondiale dei diritti umani. Seguirà l'assegnazione dei premi del Club Unesco. (*MAX*)

➤ Trapani

Oggi il documentario «La forza delle donne»

... Si chiama "Donne in cammino" la manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil Trapani che si terrà oggi alle 9,30 nell'aula magna dell'Istituto "Rosina Salvo" di via Salvatore Calvino a Trapani. Partecipano circa 200 tra studentesse e studenti. Oggi sarà presentato il documentario "La forza delle donne" di Laura Aprati e Marco Bova. (*MAX*)



➤ Trapani

Lorena Cacciatore presenta libro di fiabe

... Questa sera alle 18,30 alla libreria del Corso a Trapani, l'attrice Lorena Cacciatore presenta "Every Child is my Child", il volume edito da Salani che raccoglie storie e fiabe scritte da trentatré protagonisti del mondo dello spettacolo per raccogliere fondi per ricostruire la Plaster School, un centro educativo per i bambini profughi al confine tra Siria e Turchia. (*FCA*)

➤ Valderice

Progetto sul teatro al centro Ciccio Montalto

... Si terrà oggi alle 17 presso il Centro di documentazione antimafia "Ciccio Montalto" di Valderice, la Giornata di presentazione del progetto di educazione al teatro "Borsa di studio Michele Morfino per una cultura consapevole del teatro". L'intera idea progettuale ha lo scopo di rendere omaggio a Michele Morfino, noto attore valdericino scomparso tre anni fa. (*MAX*)

CONCERTI DI NATALE AD ERICE E TRAPANI

... "Dal monte al mare" è il concerto che si terrà oggi alle 18 presso il teatro "Gebel Hamed" di Erice, nell'ambito dei concerti della rassegna "EricèNatale". Ad esibirsi Theresa Bothe (nella foto), voce, accompagnata da Camillo Di Liberti al violino e flauto e da Yvonne Zehner alla chitarra. Concerto di Natale, stasera alle 21 presso la biblioteca

Fardelliana di Trapani, con "I poeti cantori", la formazione di venti elementi e di quattro musicisti. Il repertorio che verrà proposto è composto da motivi celebri della festività del Natale. Si replica sabato 23 nella chiesa di San Francesco d'Assisi e venerdì 29 dicembre nella chiesa della Madonna di Fatima. (*MAX*)

LA CERIMONIA. Organizzata dal comitato di quartiere di Pizzolungo, in collaborazione con il Comune di Erice e le scuole «Antonino De Stefano» e «Giuseppe Mazzini»

Il Parco della memoria, e le vittime della mafia Gli studenti addobbano l'albero della pace

➤ Un luogo divenuto oggi simbolo di vita per bimbi e ragazzi

Il Parco voluto fortemente da Margherita Asta, la superstita dei tre figli di Barbara Rizzo, che aveva 11 anni al momento dell'attentato in cui morirono i due fratelli gemelli e la madre

Giacomo Di Girolamo

... Un albero di Natale addobbato con dei messaggi di pace, in un luogo simbolo quale il Parco della Memoria e della Coscienza Civile di Pizzolungo. Un sito trasformato in luogo di vita dopo essere stato teatro di terrore perché il 2 aprile di 32 anni fa vi è stato compiuto l'attentato all'allora sostituto procuratore della Repubblica Carlo Palermo che si è trasformato nella strage in cui persero la vita Barbara Rizzo ed i suoi due gemellini, Giuseppe

e Salvatore Asta, di appena sei anni. La vettura condotta da quella mamma che accompagnava i suoi bambini a scuola fece da "scudo", infatti, al corteo delle auto dell'ex magistrato. Il singolare albero di Natale è stato realizzato nell'ambito di una manifestazione organizzata dal Comitato di Quartiere di Pizzolungo, in collaborazione con il Comune di Erice e le scuole "Antonino De Stefano" e "Giuseppe Mazzini" di Erice.

Presenti la sindaca Daniela Toscano, ed il presidente del consiglio comunale, Giacomo Tranchida, che era il primo cittadino del Comune della Vetta lo scorso anno quando, durante la trentunesima commemorazione delle vittime della strage di Pizzolungo è stato inaugurato il Parco voluto fortemente da Margherita Asta, la superstita dei tre figli di Barbara Rizzo, che

aveva 11 anni al momento dell'attentato e che si è successivamente dedicata alle attività dell'Associazione antimafia Libera, in un progetto condiviso con l'Amministrazione comunale di Erice per trasformare quel sito, appunto "da luogo di morte a luogo di vita".

Un Parco e un Museo della Memoria sono sorti, quindi, sul luogo della strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985, realizzazioni che vennero alla luce contestualmente alla nona edizione della settimana "Non ti scordar di me".

«Un posto che sarà aperto a tutti, che sarà anche una sede di Libera» annunciò l'allora sindaco Giacomo Tranchida, chiarendo che non sarebbe appartenuto solo alla città di Erice, «ma a tutte le comunità e le scuole del circondario».



L'albero della memoria e i ragazzi in girotondo

«Questo posto deve essere un luogo di vita per tutti i bambini e i ragazzi d'Italia - aggiunge Margherita Asta - Prima questo posto versava in uno stato di totale abbandono e degrado. Oggi finalmente questo nostro sogno è diventato realtà. Tutti dobbiamo sentirlo come casa nostra riempiendolo di vita. Adesso ci sono dei giochi, trattiamo come casa nostra, una casa comune. Qui possiamo ricordare tutte le vittime delle mafie che ci ricordano come non scendere a compromessi

con nessuno. Possiamo farlo soltanto se ciascuno di noi si impegna nell'agire quotidiano, si impegna concretamente e non a parole».

Il "Parco della Memoria" è sorto attorno al Monumento alle vittime di mafia e negli intenti dell'Amministrazione comunale di Erice con il significato "simbolicamente" di "segnare il margine invalicabile tra la società ericana, e tutto il popolo siciliano, dal gergo stragista e criminale per il territorio dell'organizzazione mafiosa».

È stato realizzato, così, un intervento per la sistemazione complessiva e definitiva dello spazio in cui è avvenuta la strage, attraverso una proposta di riqualificazione ambientale e paesaggistica che ha integrato la stele commemorativa che recita «Rassegnati alla morte non all'ingiustizia le vittime attendono il riscatto dei siciliani dal servaggio della mafia. Barbara, Giuseppe e Salvatore Asta» e l'area circostante lungo la strada provinciale Trapani Bonagia. (GDS*)